












La nuova sede di Confindustria Bergamo

 Costo di costruzione previsto 22 milioni	 Inizio lavori Ottobre 2017	 Superficie complessiva 30.000 metri cubi	 Parcheggi 3.500 mq	 Serre bioclimatiche 2
 Luogo Kilometro Rosso	 Fine lavori Primavera 2019	 Superficie operativa 6.500 mq	 Auditorium da 260 posti	 Certificazione Leed



Confindustria, nuova sede da 22 milioni Scaglia: «Da qui progetteremo il futuro»

L'operazione. Ieri la posa della prima pietra al Kilometro Rosso: il termine dei lavori previsto nella primavera 2019. Il presidente: qui il luogo dell'innovazione. Galizzi: massimo impegno per spendere bene i soldi degli associati

ELVIRA CONCA

Quella che Confindustria Bergamo sta per realizzare al Kilometro Rosso di Stezzano è molto più di un nuovo edificio, sia pure all'avanguardia per le soluzioni architettoniche e le tecnologie di cui sarà dotato. «Sarà una dichiarazione di chi siamo e cosa vogliamo fare. Sarà un vero e proprio contenitore della modernità associativa, luogo dello scambio e della contaminazione delle idee, la casa di un'associazione che non teme di evolvere, di innovarsi e lavorare per progettare il futuro delle imprese bergamasche». A spiegare il senso dell'operazione immobiliare che sfiora i 22 milioni di euro il presidente di Confindustria Bergamo Stefano Scaglia nel corso della conferenza stampa che ieri mattina ha preceduto la posa della prima pietra della nuova sede dell'associazione. Al suo fianco il suo predecessore, un emozionatissimo Ercole Galizzi sotto la cui presidenza è stata presa la decisione di costruire una nuova «casa delle imprese» lasciando il centro di Bergamo. «Un percorso molto lungo e non sempre facile quello che ci ha portato qui oggi» ha ammesso il past president. «Visto che dovevamo spendere i

soldi degli associati abbiamo messo il massimo impegno per spenderli bene» ha poi aggiunto. Prima grande scelta, dopo aver escluso l'opzione della ristrutturazione della palazzina in via Camozzi («troppo onerosa»), dove costruire il nuovo edificio. «La localizzazione all'interno del Parco Scientifico Kilometro Rosso, luogo per definizione di innovazione, ha un forte valore simbolico» ha rimarcato Scaglia. La nuova sede, infatti, accoglierà in un'unica struttura Confindustria Bergamo, Servizi Confindustria Bergamo, Forma, Unimpiego Bergamo e il Consorzio per la Meccatronica Intellimech.

Partner d'eccellenza

Il costo «chiavi in mano», è stato spiegato, sfiora i 22 milioni. «Le cifre sono ancora in divenire, dipende da alcune soluzioni tecnologiche che stiamo ancora valutando» ha precisato Monica Santini, presidente di Servizi Confindustria, la società partecipata al 100% cui fa capo la gestione dell'intera operazione insieme a Impresa Percassi che l'affianca in qualità di General contractor. «Rispetto dei tempi e dei costi» ha assicurato il presidente Francesco Percassi. Avalon opera, invece, in qualità

di advisor su tempi e certificazioni.

La copertura finanziaria è garantita dalla cessione dell'attuale sede dove l'associazione si è trasferita nel 1985 dopo aver lasciato quella precedente in via Partigiani e del Centro di formazione di via Madonna della Neve, per un totale di 11 milioni. Per ora è stata perfezionata la vendita, contro valore 7 milioni, della palazzina in via Camozzi alla newco «Camozzi 70 srl» che fa capo alla Swiss Marchand Advisory e partecipata al 45% da Immobiliare Percassi. A questo si aggiungono i fondi accantonati negli ultimi anni. «Si tratta di 3 milioni e 350 mila euro - è stato precisato - che abatteranno ulteriormente il costo vivo della realizzazione». E, notizia arrivata alla vigilia della posa della prima pietra, il progetto ha ricevuto un finanziamento di 1 milione e 125 mila euro, di cui 531 a fondo perduto, nell'ambito del bando Smart Living che sostiene iniziative di sviluppo e innovazione realizzati da partner di imprese. Per il reperimento degli altri fondi necessari al completamento dell'opera, l'ipotesi sul tappeto è quella della sottoscrizione di un mutuo.

Per la scelta dei fornitori

Confindustria si è affidata alla piattaforma di Bravo Solution, società leader di mercato per la gestione del procurement. Ad oggi circa trecento le aziende che si sono accreditate sul portale per partecipare ai bandi di gara che si susseguiranno man mano che procedono i lavori, la metà quelle orobiche. «Numero, ci auguriamo, destinato a salire. Il nostro intento, infatti, è quello di coinvolgere il territorio il più possibile nel progetto». Trasparenza, pari opportunità, velocità ed efficienza, migliori condizioni tecnico economiche con un'attenzione specifica alle aziende del territorio, i punti chiave richiesti da Confindustria per la selezione dei partner. Bergamasca, la «Enzo Pesenti» di Covo, l'impresa al lavoro dall'inizio di ottobre per realizzare gli scavi per le fondamenta.

Impronta green

L'edificio - il progetto è firmato dall'architetto Riccardo Minelli, dello studio ArchiLabs - si svilupperà su 4 piani ed avrà una superficie operativa di circa 6.500 metri quadrati, fra uffici, sale meeting per gli imprenditori, auditorium, spazi per start up e laboratori. Previsti anche 3.500 metri quadrati di parcheggi. In termini di volume co-



pre uno spazio complessivo di 30.000 metri cubi. Linee essenziali, ampie vetrate, flessibilità degli spazi in grado di consentire la riconfigurazione nel tempo a costi contenuti e una forte impronta green, ha sottolineato Minelli. Previsto un sistema di recupero dell'acqua potabile da riutilizzare dove non è richiesta quella potabile come, ad esempio, nei bagni. Una «doppia pelle» e un sistema di protezioni solari -Flaps- ne garantiscono l'efficienza energetica e l'illuminazione naturale controllata.

■ La copertura finanziaria è garantita, in gran parte, dalla cessione dell'attuale sede



Monica Santini, Stefano Scaglia, Ettore Galizzi e Paolo Piantoni al Kilometro Rosso mentre predispongono il calco della prima pietra della nuova sede di Confindustria Bergamo FOTO ZANCHI



Il rendering dell'edificio che si sviluppa su un'area di 6.500 mila mq

